Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **4829/2025**
In Pubblicazione: dal **3/8/2025** al **17/8/2025**

Repertorio Generale: **6936/2025** del **31/07/2025**
Protocollo: **144378/2025**
Titolario/Anno/Fascicolo: **11.16/2022/3**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE
Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RISOLUZIONE INTERFERENZA TRA PISTA CICLABILE E IMPIANTI DI IP DELLE VIE MORO QUATTRO VIE PRESSO IL COMUNE DI MELZO, NELL'AMBITO DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 - M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PUI - FONDI PNRR - CIG B7CC41D25E", A FAVORE DELLA SOCIETÀ ACINQUE S.P.A. - APPROVAZIONE DELLA SPESA DI € 10.193,15= (IVA 22% INCLUSA). APPROVAZIONE PREVENTIVO, DOCUMENTO DI CONTRATTO. DETERMINA A CONTRARRE**

Città metropolitana di Milano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Pubblicazione Nr:	**4829/2025**
In Pubblicazione:	**dal 03/08/2025 al 17/08/2025**
Repertorio Generale:	**6936/2025 del 31/07/2025**
Protocollo:	**144378/2025**
Titolario/Anno/Fascicolo:	**11.16/2022/3**
Struttura Organizzativa:	**AREA INFRASTRUTTURE**
Dirigente:	**TADINI ALESSANDRA**
Oggetto:	**AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA RISOLUZIONE INTERFERENZA TRA PISTA CICLABILE E IMPIANTI DI IP DELLE VIE MORO QUATTRO VIE PRESSO IL COMUNE DI MELZO, NELL'AMBITO DEI "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 - M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PUI - FONDI PNRR - CIG B7CC41D25E", A FAVORE DELLA SOCIETÀ ACINQUE S.P.A. - APPROVAZIONE DELLA SPESA DI € 10.193,15= (IVA 22% INCLUSA). APPROVAZIONE PREVENTIVO, DOCUMENTO DI CONTRATTO. DETERMINA A CONTRARRE**

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc_506818_Codice_85933_2025.pdf*

b821b128295018715d7c98f40e93ca7300f173e7f0d915008889270757c84023

Allegato 1 *Doc_506811_Descrizione_intervento_contratto.pdf.p7m*

ad7d69387ac7c3eb266ea4ca5300b6be0ef64b64356f40fdc7e7dcb7bdb1a793

Allegato 2 *Doc_506812_20250710_129669__AccettazionePreventivo.pdf.p7m*

38767eeb0bcfd9157ab2ed7f3b346326d97502aacb0c4f07fdf7a866c2148938

Visto/Attestazione *Doc_507083_VistoContabile.pdf*

257ed35d5d799b59798a9b1d77ca5a3d6320317d12e793273b3755e76297b07f

Città metropolitana di Milano

Area Infrastrutture

Determinazione Dirigenziale

Fasc. n 11.16/2022/3

Oggetto: Aggiudicazione definitiva risoluzione interferenza tra pista ciclabile e impianti di IP delle vie Moro Quattro vie presso il Comune di Melzo, nell'ambito dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 - M5C2 Investimento 2.2 PUI - fondi PNRR - CIG B7CC41D25E", a favore della società Acinque S.p.A. - Approvazione della spesa di € 10.193,15= (Iva 22% inclusa). Approvazione Preventivo, Documento di contratto. Determina a contrarre

PER LA
DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE
IL DIRETTORE DEL SETTORE STRADE E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Richiamati:
- La Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del PNRR, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;
- Il Decreto Interministeriale Interno – MEF del 22/04/2022 di assegnazione delle risorse per il periodo 2022-2026 ai soggetti attuatori dei piani urbani integrati selezionati dalle città metropolitane (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2);
- Lo Schema di atto d'adesione prot.n. 89030/2022, avente ad oggetto: " ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL P.U.I. "CAMBIO: 70 CHILOMETRI DISUPERCICLABILIALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO" - CUP I41B22000550001;
- La Determinazione Dirigenziale RG n. 9358/2023 del 15/11/2023 che ha approvato l'Ordine di Attivazione n.1 e il Contratto Specifico per l'Accordo Quadro sottoscritto con l'impresa Sangalli srl, che dà avvio alla fase esecutiva dei Lavori di realizzazione del Biciplan metropolitano Cambio - Linea radiale 5" - M5C2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati - CUP: I41B2200055000;
- Il Decreto Dirigenziale RG 5563/2022 del 28/07/2022 di nomina dell'ing. Gabriella D'Avanzo, responsabile del Servizio Mobilità Sostenibile del Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibili, Responsabile Unica del Progetto ai sensi dell'art 31 del D.Lgs n.50/2016, ora art. 15 D.Lgs. 36/2023;
- il Decreto Dirigenziale RG 6259/2025 del 11/07/2025 relativo l'Approvazione del piano ferie dei direttore e direttrici dei Settori dell'Area Infrastrutture e sostituzione della direttrice d'Area durante le ferie estive - anno 2025;

Preso atto che
- in via Quattro vie e via Moro a Melzo (MI) contestualmente ai lavori di realizzazione della pista ciclabile Linea 5 sono stati rilevati n. 7 di pali di illuminazione pubblica interferenti, per cui si rende necessario l'intervento di spostamento e rimozione dei corpi illuminanti esistenti;
- gli impianti descritti al punto precedente, ricadono all'interno nel territorio del Comune di Melzo e di gestione della società Acinque s.r.l., unica società titolata all'intervento sugli impianti;

Ritenuto idoneo il ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 36/2023;

Dato atto che
- con Nota PG 121095/2025 del 30/06/2025 è stato acquisito il preventivo presentato da parte della società Acinque S.r.l.;
- con Nota PG 129669/2025 del 10/07/2025 il suddetto progetto con preventivo è stato accettato, inviando all'operatore economico la documentazione necessaria per l'affidamento;

Ritenuto necessario
- procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori di risoluzione dell'interferenza presso l'intersezione semaforica Valtellina/G. Borgazzi/Bettola all'interno dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO LINEA 5", nei confronti dell'operatore economico Acinque S.r.l., P.IVA 00857000152, per un importo netto contrattuale pari ad Euro 8.355,04 €, comprensivo degli oneri della sicurezza, IVA al 22% esclusa;
- approvare la spesa di **Euro 10.193,15 €**= (I.V.A. 22% inclusa);
- approvare il preventivo di spesa;
- approvare le condizioni contrattuali, di cui al Documento di Contratto allegato, compilato e sottoscritto dall'operatore economico per accettazione (documentazione acquisita con PG 141035/2025 del 28/07/2025);

Considerato che l'importo complessivo dell'incarico trova capienza all'interno del Quadro Economico del progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO LINEA 5 CUP I41B22000550001 M5C2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati", nella sezione "B" - Somme a disposizione dell'amministrazione" al rigo B.4 "Interferenze";

Verificato che, in relazione all'importo in oggetto inferiore ad Euro 40.000,00=, non sussiste l'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che sono in corso i controlli sul possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto di procedere con i pagamenti secondo le seguenti tempistiche:
- € 10.193,15 € nell'anno 2025

Accertato che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"(TUEL), si possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del Bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del Tuel;

Verificata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visto l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e la successiva legislazione intervenuta per la Governance e l'attuazione del Piano;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto che nel periodo compreso tra il 28 luglio e 14 agosto 2025 e dal 25 al 29 agosto 2025 la direttrice d'Area Infrastrutture, arch. Alessandra Tadini è sostituita dal direttore del Settore Strade ed infrastrutture per la mobilità sostenibile, ing. Gabriele Olivari;

DETERMINA

per tutte le motivazioni indicate in premessa, che costituisce parte integrante al presente provvedimento

1) di **affidare** in via definitiva, priva di efficacia, secondo le modalità indicate in premessa i lavori di risoluzione dell'interferenza presso l'intersezione semaforica Valtellina/G. Borgazzi/Bettola all'interno dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO LINEA 5", nei confronti dell'operatore economico Acinque S.r.l., P.IVA 00857000152

2) di **approvare** la spesa di **Euro 10.193,15=**, comprensivo di oneri per la sicurezza, (inclusa IVA 22% pari ad Euro

1.838,11), che trova copertura all'interno del Quadro Economico nella sezione "B" riguardante le "Somme a disposizione dell'amministrazione" al rigo B.4 "Interferenze";

3) di **impegnare** ed **imputare** la spesa complessiva di **€ 10.193,15=** come da indicazioni sotto riportate:

importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Anno	Capitolo	Esigibilità	Codice Conto Finanziario	Codice Conto Economico	Codice Conto Patrimoniale
€10.193,15	10	05	2	02	2025	10052173	2025	U.2.02.01.09.012	1.2.2.01.01.01.001	2.4.2.01.01.01.001

4) di **autorizzare** l'esecuzione della prestazione di che trattasi a favore dell'operatore economico Acinque S.r.l., P.IVA 00857000152, a presentazione di fattura elettronica nei termini e con le modalità previste nel regolamento di contabilità, previa attestazione di regolare esecuzione da parte della RUP e della Direttrice dell'Area infrastrutture;

5) di **approvare** il Preventivo e il Documento di contratto accettati con Nota della RUP PG 129669/2025 del 10/07/2025, sottoscritti e trasmessi dall'Operatore Economico con PG 141035/2025 del 28/07/2025;

6) di **dare atto** che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
- è classificato a **rischio medio,** come indicato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Milano;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 33/2013 vigente e dell'art. 28 del d.lgs. 36/2023.

7) di **trasmettere** il presente provvedimento al Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto per gli adempimenti di competenza.

PER LA DIRETTRICE
DELL'AREA INFRASTRUTTURE *(RG 6259/2025 del 11/07/2025)*
arch. Alessandra Tadini
IL DIRETTORE DEL SETTORE
STRADE ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
ing. Gabriele Olivari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento: ing. Gabriele Olivari
Responsabile dell'istruttoria: ing. Gabriella D'Avanzo

Indicazioni Contabili
La spesa complessiva pari ad Euro € 10.193,15 è imputata al Capitolo 10052173 "PNRR M5C2-I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI LINEA N. 5 BICIPLAN CAMBIO CUPI41B22000550001 (FINALIZZATO A CAP. 40000142)" alla Missione 10 - Programma 05 – Titolo 2 - Macro-Aggregato 02, Piano Finanziario U.2.02.01.09.012 Codice stato patrimoniale attivo 1.2.2.01.01.01.001 - Codice stato patrimoniale passivo2.4.2.01.01.01.001, del bilancio 2024-26 - anno 2025 - Vincolo 2025PNR01

ALLEGATO 5 – DOCUMENTO DI DESCRIZIONE E STIMA LAVORI CON FUNZIONE DI CONTRATTO *(NON COMPILARE SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE PER ACCETTAZIONE)*

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, per i Lavori di "risoluzione interferenze tra pista ciclabile in fase di realizzazione e impianti di pubblica illuminazione delle vie Moro – Quattro vie presso il Comune di Melzo (MI)", nell'ambito dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 - M5C2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati finanziata con fondi PNRR"

Con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge in data odierna.

TRA

la Città Metropolitana di Milano con sede legale in Milano, Via Vivaio n. 1, appresso denominata "Stazione Appaltante" P.IVA 08911820960, rappresentata dall' arch. Alessandra Tadini, nella sua qualità di Direttore dell'Area Infrastrutture della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 107 - comma 3 - lett. c. - T.U. del 18 agosto 2000, n. 267 e domiciliato per la carica in via Vivaio 1, Milano.

E

L'Impresa Appaltatrice ……..., con sede legale in via ……, CAP …….. Comune di ……, P. IVA ……, nella persona di …….. nato a …….. il …… residente a …… (……) Via …….. n. …….. C.F.: …….. in qualità di ……

PREMESSO CHE

Non sono presenti testimoni non sussistendone la necessità ai sensi dell'art. 48 della Legge 16 febbraio 1913, n. 89, testo vigente.

- Con Determinazione Dirigenziale *Raccolta Generale n°* …… *del* …… - Fasc. n 11.16\2022\3 è stata aggiudicata in via definitiva ed efficace, a seguito di esito positivo dei controlli di legge, la procedura per l'affidamento della prestazione in oggetto.

- che per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 36/2023 e allegati;

- che è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART.1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E STIMA DEI LAVORI

Oggetto dei lavori è risoluzione interferenze tra pista ciclabile in fase di realizzazione e impianti di pubblica illuminazione delle vie Moro – Quattro vie presso il Comune di Melzo (MI)" nell'ambito dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 - M5C2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati finanziata con fondi PNRR.

In particolare i lavori consistono nelle attività di seguito riportate in tabella

Descrizione delle attività	U.M.	Quantità	P.U.	Tot.
Rimozione di armatura di illuminazione stradale con recupero del materiale	cad	7	47,27 €	330,89 €
Apparecchio led con corpo in alluminio pressofuso verniciato a polvere poliestere installato a testa palo, ottica in policarbonato, diffusore in vetro temperato, grado di protezione IP66, temperatura 4.000 k, coefficiente di resa cromatica >70 vita utile L90/B10 100.000 h , alimentazione 220-240 V c.a. rispondente ai requisiti CAM 110 w, flusso iniziale 16.400 ml	cad	2	452,28 €	904,56 €
Rimozione di palo, oltre 7 metri fuori terra, tubolare di acciaio diritto o curvato con recupero del materiale e avvicinamento al luogo di deposito nell'ambito del cantiere, inclusi il sezionamento delle linee nella morsettiera a bordo palo	cad	7	138,06 €	966,42 €
Posa in opera in basamento predisposto di palo tronco conico lunghezza totale 10,00 m di recupero dalla posizione iniziale, compresa la fornitura di sabbia e malta per il fissaggio	cad	7	294,52 €	2.061,64 €
Formazione di giunzione diritta su cavo unipolare con sezione sino a 70 mmq, con guscio rigido in materiale plastico trasparente, riempito con resina epossidica a 2 componenti, morsetto a compressione (2 giunzioni per bypass + 6 derivazioni)	cad	7	58,28 €	407,96 €
Fornitura e posa in opera di cavo tipo FG16OR16 0,6/1Kv, sezione di 2x2,5 mmq in cavidotto sotterraneo, tubo o palo già predisposti (n.6 risalite in pali posati)	cad	120	3,20 €	384,00 €
Morsettiera da incasso palo, per feritoia 45 × 186 mm, per cavi di sezione fino a 16 mm2, contenitore e morsettiera in resina autoestinguente, isolamento in classe II secondo CEI EN 60439-1, morsetti in ottone, grado di protezione coperchio IP 43 ed ingresso cavi IP 23 secondo norma CEI EN 60529, tensione nominale 450 V: [055059d] per linee trifasi in cavo quadripolare con 2 portafusibili sezionabili, per fusibile cilindrico 8,5 × 31,5 tensione 380 V portata 20 A	cad	7	42,67 €	298,69 €
Sbraccio cilindrico ricurvo in acciaio S235JR secondo UNI EN 10025, con innesto a bicchiere diametro 60 mm e attacco per armatura: singola altezza 2.000 mm, sporgenza 2.000 mm	cad	7	147,34 €	1.031,38 €

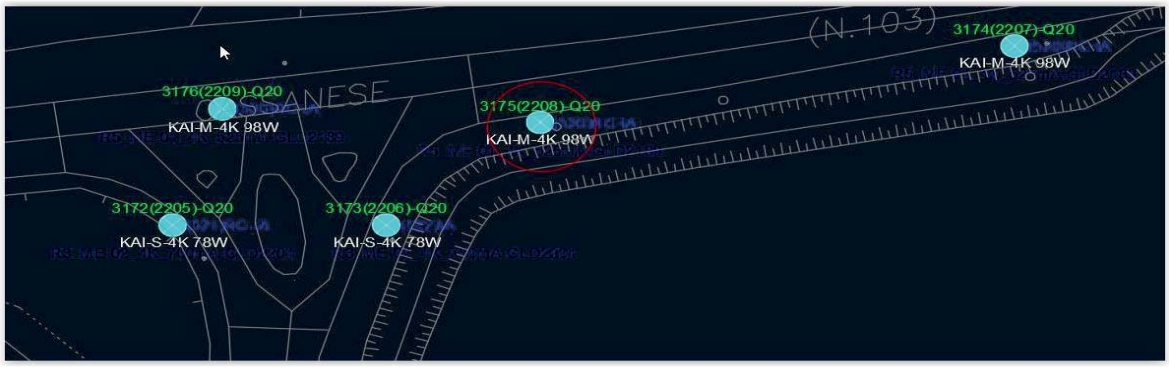
Posa in opera di apparecchio di illuminazione su braccio a muro od a palo, a cima palo, altezza di posa fino a 10,20 m, compresa la posa della lampada e l'esecuzione dei collegamenti elettrici	cad	7	64,75 €	453,23 €
Tecnico abilitato	ore	16	51,65 €	826,40 €
Oneri sulla sicurezza	%	5		383,26 €
Gestione e coordinamento	%	4		306,61 €
TOTALE				**8.355,04 €**

L'importo complessivo stimato e base d'asta è di **€ 8.355,04 (Iva 22% esclusa).**

I lavori nel dettaglio previsto saranno come a seguire.

a) **Via Moro:** arretramento dei pali 2958 – 2960 – 2961 – 2987 - 2989 – 2990 e riposizionamento degli stessi nei blocchi di fondazione da Voi predisposti (per riposizionare l'apparecchio illuminante nella stessa posizione attuale si prevede l'installazione di un braccio di lunghezza 2 mt)

b) **Via Quattro Vie:** arretramento del palo 3175 e riposizionamento dello stesso nel blocco di fondazione da Voi predisposto (per riposizionare l'apparecchio illuminante nella stessa posizione attuale si prevede l'installazione di un braccio di lunghezza 2 mt);



Prescrizioni durante l'attività lavorativa

- durante i lavori dovrà essere assicurata l'illuminazione dell'area mancante dei punti luce oggetti di intervento fino al ripristino degli impianti (vincolo di esecuzione delle opere) se necessario il loro spegnimento;
- le attività di ripristino avranno inizio esclusivamente dopo la fornitura dei certificati dei basamenti per i nuovi pali (indipendentemente se gettato in opera o prefabbricato);
- le opere civili sono indicate nelle specifiche tecniche degli allegati al presente documento;
- lo spostamento dei pali IP in oggetto sarà un accorpamento derivato dagli attuali pozzetti a base palo IP da rimuovere.

Esclusioni

Sono da intendersi esclusi, per quanto non espressamente indicato all'art. 1, eventuali prestazioni professionali relative alla predisposizione di pratiche paesaggistiche o autorizzative di qualsiasi natura.
Sono inoltre escluse le:

- Predisposizioni di nuovi cavidotti;
- Predisposizioni di nuovi basamenti per l'installazione dei pali a servizio dei punti luce oggetto di preventivo;
- Predisposizioni di pozzetti e relativi chiusini;
- Fornitura e posa sostegni provvisori.

ART. 2 – DURATA DEI LAVORI E PAGAMENTI

La durata dei lavori è prevista in 30 giorni naturali-consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

I pagamenti, effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 legge 136/2010, avverranno in un'unica soluzione a fine lavori.

L'autorizzazione alla fatturazione e pagamento avverrà con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e Pagamento della Responsabile Unica del Progetto.

ART. 3 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'incaricato ha prodotto inoltre, nei termini ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, la polizza di responsabilità civile professionale prevista dal Codice, Appalti in vigore mediante polizza n. …… del …… rilasciata dalla Compagnia di assicurazioni ……... ……., conservata in atti, per un massimale non inferiore a € 10.000,00 (diecimila/00 €) a garanzia dei rischi derivanti da errori o omissioni che possano determinare al committente nuove spese e/o maggiori costi, prevedendo altresì la copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti, e, nel caso di associazioni di professionisti, espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti, oltre i rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice.

La polizza decorrerà dalla data di inizio dell'incarico sino alla data di approvazione dell'Atto di Collaudo.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a risarcire qualsiasi danno arrecato alle persone, alla proprietà pubblica o privata durante l'espletamento dei lavori affidati per fatto proprio o dei suoi dipendenti, collaboratori, incaricati.

Qualora in conseguenza dei danni di cui sopra sorgessero cause e/o liti, l'Impresa Appaltatrice dovrà sostenere e sollevare comunque il committente da ogni responsabilità.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga a presentare copia della predetta polizza all'Amministrazione all'atto della sottoscrizione del contratto, che dia la copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Resta inteso che l'esistenza e quindi validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui sopra è condizione essenziale, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto fatto salvo l'obbligo di risarcimento del danno subito.

ART. 4 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136, e successive modificazioni e integrazioni.

E a tal fine dichiara

I pagamenti saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso l'Istituto bancario ……..

filiale …… con sede ……

codice IBAN

intestato a ……

La persona abilitata ad operare sullo stesso è il Sig. ……..

Rappresentante Legale/altro …… ,

nato a ……il…… residente a……via ……n……cap…….

C.F.: ……

L'affidatario si obbliga a inserire nei contratti con i propri eventuali subcontraenti, come definiti al precedente art. 5, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010, come modificato dal D.L. 187/10, e si impegna ad effettuare il pagamento delle loro prestazioni a mezzo bonifico o con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

L'affidatario prende atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante; questa, laddove riscontri l'inadempimento al divieto di cui al presente comma, comunicherà per iscritto, tramite posta elettronica certificata a codesta Impresa Appaltatrice l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva. In questo caso, il contratto si intenderà risolto con la ricezione della citata dichiarazione di avvalersi della risoluzione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. 136/10 e ss.mm.ii. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla S.A. e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto CUP comunicati all'Impresa Appaltatrice dalla Stazione Appaltante.

L'affidatario si obbliga, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Città metropolitana di Milano.

L'incaricato si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi e sopra indicati.

ART. 5 - EFFETTI DEL CONTRATTO E OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI

Saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e per quanto non in contrasto con lo spirito dello stesso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente contratto è senz'altro impegnativo per l'Impresa Appaltatrice, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento dei lavori.

Le parti si danno reciprocamente atto che i lavori di cui al presente contratto si configura unicamente quale rapporto di lavori di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra l'Amministrazione ed l'Impresa Appaltatrice.

Sottoscrivendo il presente contratto l'Impresa Appaltatrice dichiara inoltre di applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, sicurezza previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore l'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

L' Impresa Appaltatrice è obbligata all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dei lavori.

Resta a carico dell' Impresa Appaltatrice ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 6 - CONTRATTO

il contratto verrà perfezionato attraverso scambio di corrispondenza in osservanza del combinato disposto di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 per affidamenti diretti;

All'Impresa Appaltatrice di cui al presente disciplinare è fatto espresso divieto di subappaltare o di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

E' facoltà dell'Amministrazione di sostituire l'Impresa Appaltatrice che venga meno ai Suoi doveri istituzionali e professionali. In questo caso, l'Amministrazione ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'Impresa Appaltatrice inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi ed indennità di sorta sia per onorari sia per rimborso spese, salvo rivalsa da parte dell'Amministrazione per i danni subiti a causa del mancato espletamento dei lavori.

Le parti convengono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:
a) grave inadempimento nella gestione del lavoro;
b) abbandono o sospensione, di tutti o parte del lavoro affidato;
c) subappalto non autorizzato;
d) grave o ripetuta violazione della normativa in tema di sicurezza, accertata dagli organi competenti;
e) cessazione dell'Appaltatore;
f) venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto.
g) per gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate, pur a seguito di regolare diffida, dopo un minimo di 3 (tre) contestazioni;

Al ricorrere di ognuno di tali casi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. l'Amministrazione dichiarerà all'appaltatore che intende avvalersi della presente clausola.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

La Città Metropolitana di Milano provvederà altresì a risolvere, ai sensi del D.P.R. 62/2013, i presente lavori nel caso in cui l' Impresa Appaltatrice contraente non osservi e non faccia osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Città Metropolitana di Milano (approvato in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7) e disponibile sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" (nelle Disposizioni generali – Codici Disciplinari).

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'Impresa Appaltatrice che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, fermi restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'Impresa Appaltatrice inadempiente con le somme da esso dovuti alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 9 - RECESSO

La Città Metropolitana di Milano, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'Impresa Appaltatrice ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 10 - INCOMPATIBILITÀ

Per l'Impresa Appaltatrice, fino al termine dei lavori, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'Impresa Appaltatrice dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante, ed i progettisti delle fasi precedenti.

Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 11 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Impresa Appaltatrice e Città metropolitana di Milano in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Milano.

ART. 12 – RINVIO E PRESCRIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Il presente disciplinare è impegnativo per l'Impresa Appaltatrice al momento della sua sottoscrizione mentre per l'Amministrazione diventerà impegnativo solo ad avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dei lavori.

Esigenze particolari da parte dell'Amministrazione non comprese nel presente appalto, saranno concordate preventivamente.

ART. 13 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte del l'Impresa Appaltatrice la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dei lavori, venisse a conoscenza.

Inoltre l'Impresa Appaltatrice rinuncia espressamente fin d'ora a qualsiasi diritto per tutto il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante, che ne potrà disporre liberamente.

ART. 14 – ELEZIONE DI DOMICILIO

Il Sottoscritto _____, in qualità di _____ della società _____, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio, anche fiscale, presso _____.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Si intendono a carico dell'Impresa Appaltatrice gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Impresa Appaltatrice dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne tutti gli articoli.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali raccolti dalla Stazione Appaltante, anche con strumenti informatici, saranno trattati nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal Regolamento (UE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano (Telefono: 02-77401 - Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it; Responsabile della Protezione dei Dati: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 10, D.Lgs. 196/2003.

Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto, l'Impresa Appaltatrice è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate dal Codice e dal Regolamento in materia di protezione dei dati sopra citati.

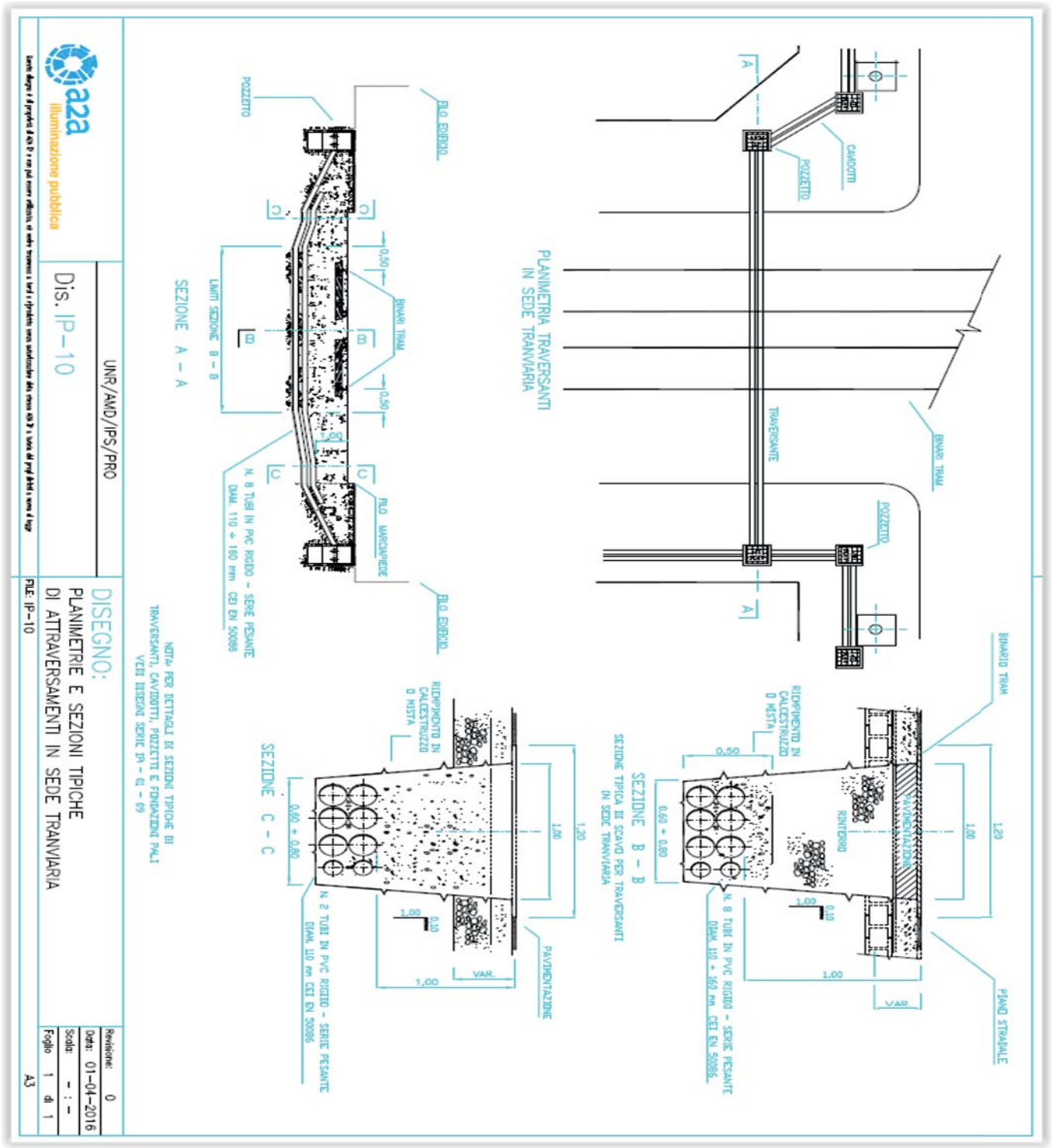
L' Impresa Appaltatrice

…….

La Direttrice d'Area Infrastrutture

Arch. Alessandra Tadini

ALLEGATI TECNICI

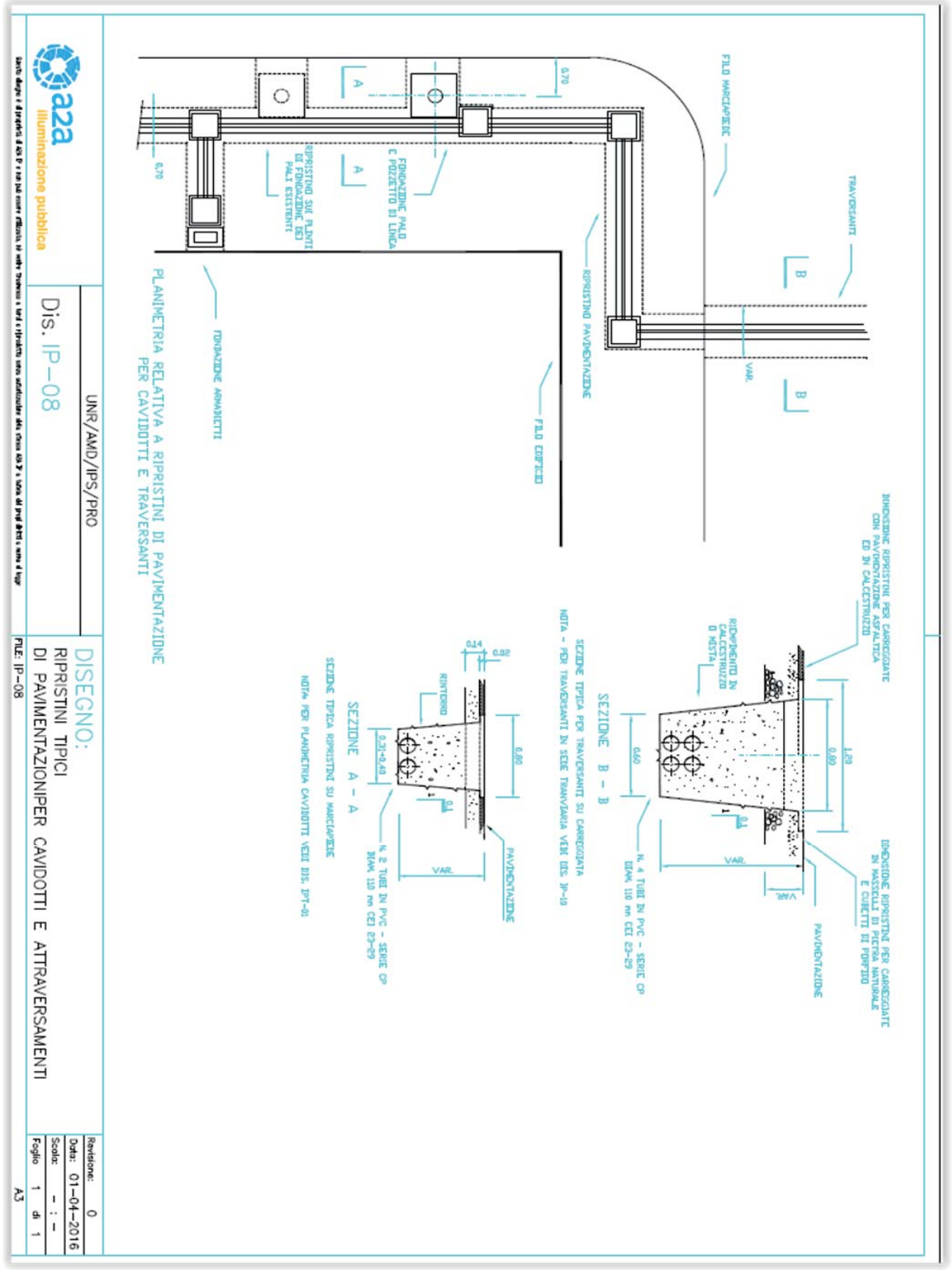


Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'INTERNO

Città metropolitana di Milano



illuminazione pubblica

UNR/AMD/IPS/PRO

Dis. IP-08

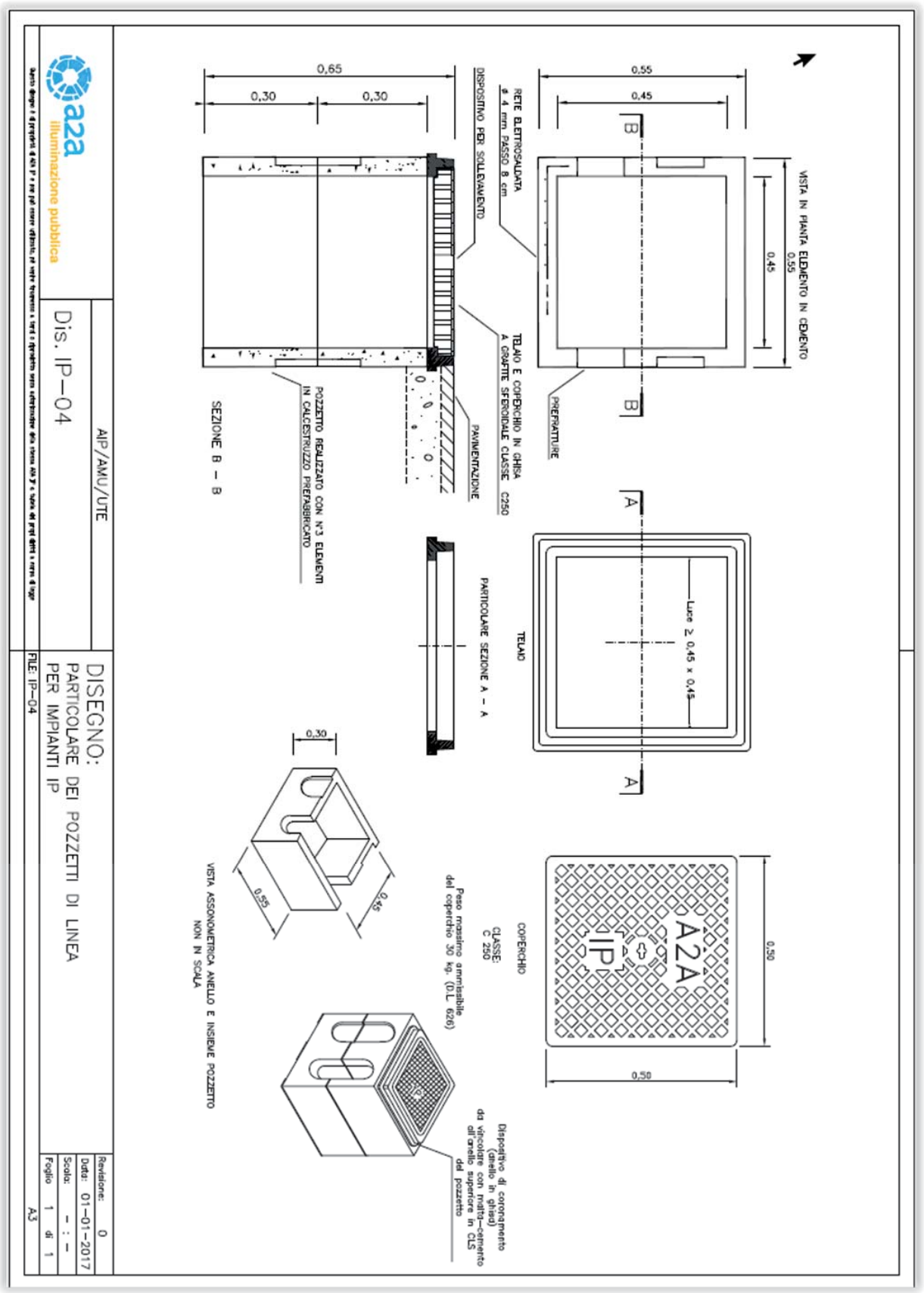
DISEGNO:
RIPRISTINI TIPICI
DI PAVIMENTAZIONIPER CAVIDOTTI E ATTRAVERSAMENTI

FILE: IP-08

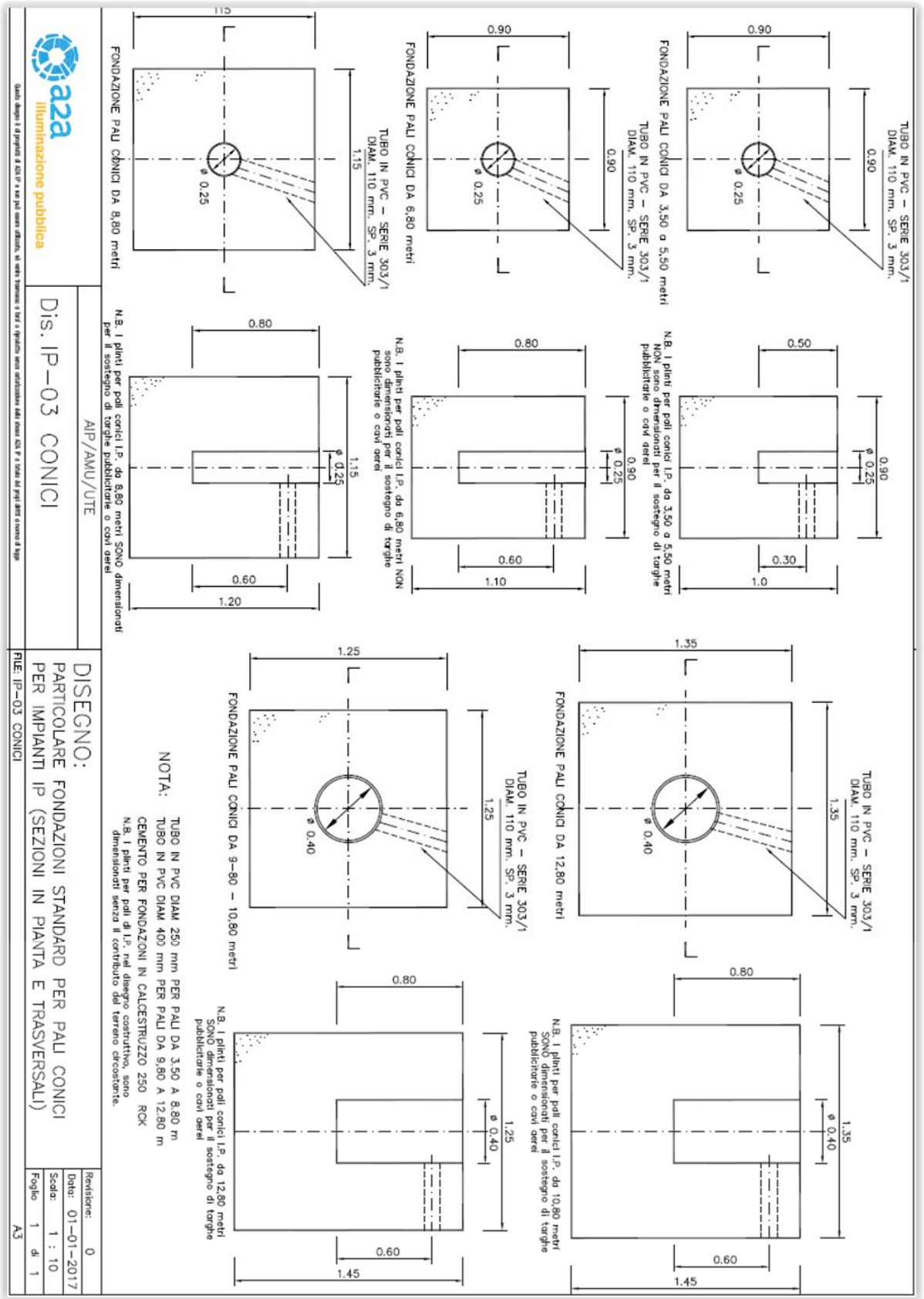
Revisione:	0
Data:	01-04-2016
Scala:	- : -
Foglio	1 di 1

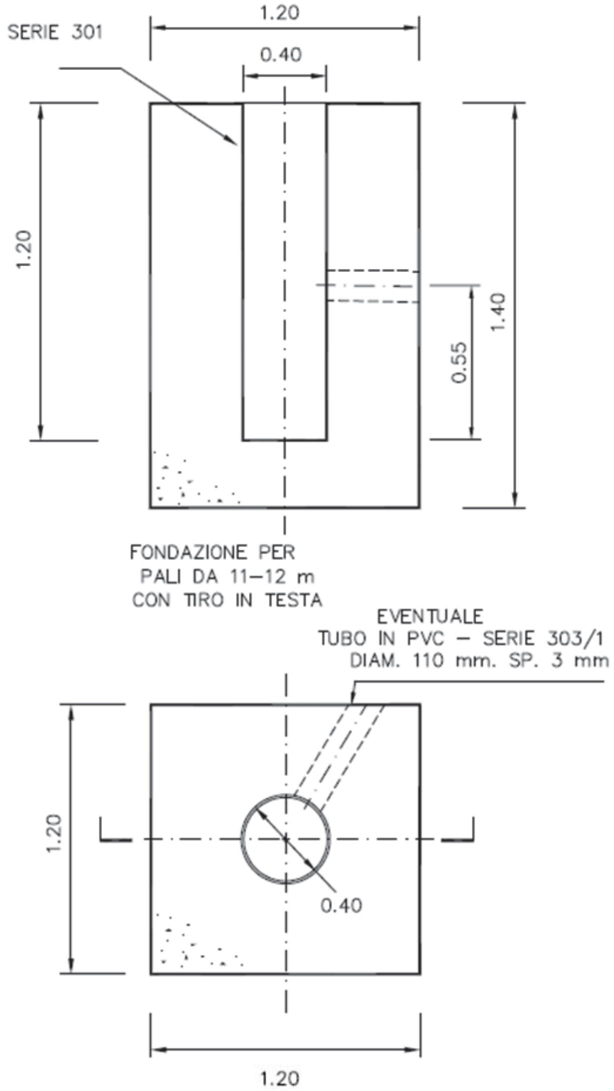
A3

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.


TUBO IN PVC – SERIE 303/1
DIAM. 110 mm. SP. 3 mm.
FONDAZIONE PALI CONICI DA 3,50 a 5,50 metri
TUBO IN PVC – SERIE 303/1
DIAM. 110 mm. SP. 3 mm.
FONDAZIONE PALI CONICI DA 6,80 metri
FONDAZIONE PALI CONICI DA 8,80 metri
N.B. I plinti per pali conici I.P. da 3,50 a 5,50 metri NON sono dimensionati per il sostegno di targhe pubblicitarie o cavi aerei
N.B. I plinti per pali conici I.P. da 6,80 metri NON sono dimensionati per il sostegno di targhe pubblicitarie o cavi aerei
N.B. I plinti per pali conici I.P. da 8,80 metri SONO dimensionati per il sostegno di targhe pubblicitarie o cavi aerei
FONDAZIONE PALI CONICI DA 12,80 metri
FONDAZIONE PALI CONICI DA 9–80 – 10,80 metri
N.B. I plinti per pali conici I.P. da 10,80 metri SONO dimensionati per il sostegno di targhe pubblicitarie o cavi aerei
N.B. I plinti per pali conici I.P. da 12,80 metri SONO dimensionati per il sostegno di targhe pubblicitarie o cavi aerei
NOTA:
TUBO IN PVC DIAM 250 mm PER PALI DA 3,50 A 8,80 m
TUBO IN PVC DIAM 400 mm PER PALI DA 9,80 A 12,80 m
CEMENTO PER FONDAZIONI IN CALCESTRUZZO 250 RCK
N.B. I plinti per pali di I.P. nel disegno costruttivo, sono dimensionati senza il contributo del terreno circostante.
a2a illuminazione pubblica
AIP/AMU/UTE
Dis. IP–03 CONICI
DISEGNO:
PARTICOLARE FONDAZIONI STANDARD PER PALI CONICI
PER IMPIANTI IP (SEZIONI IN PIANTA E TRASVERSALI)
FILE: IP–03 CONICI
Revisione: 0
Data: 01–01–2017
Scala: 1 : 10
Foglio 1 di 1
A3



CEMENTO PER FONDAZIONI IN CALCESTRUZZO 250 RCK

a2a illuminazione pubblica

AIP/AMU/UTE

Dis. IP–03 FONDAZIONE PALO TIRO

DISEGNO:
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELLE FONDAZIONI
PER IL SOSTEGNO DI PALI DA TIRO FUNE

Revisione:	0
Data:	01–01–2017
Scala:	1 : 2,5
Foglio	1 di 1

FILE: IP–03 FONDAZIONE PALO TIRO — A4

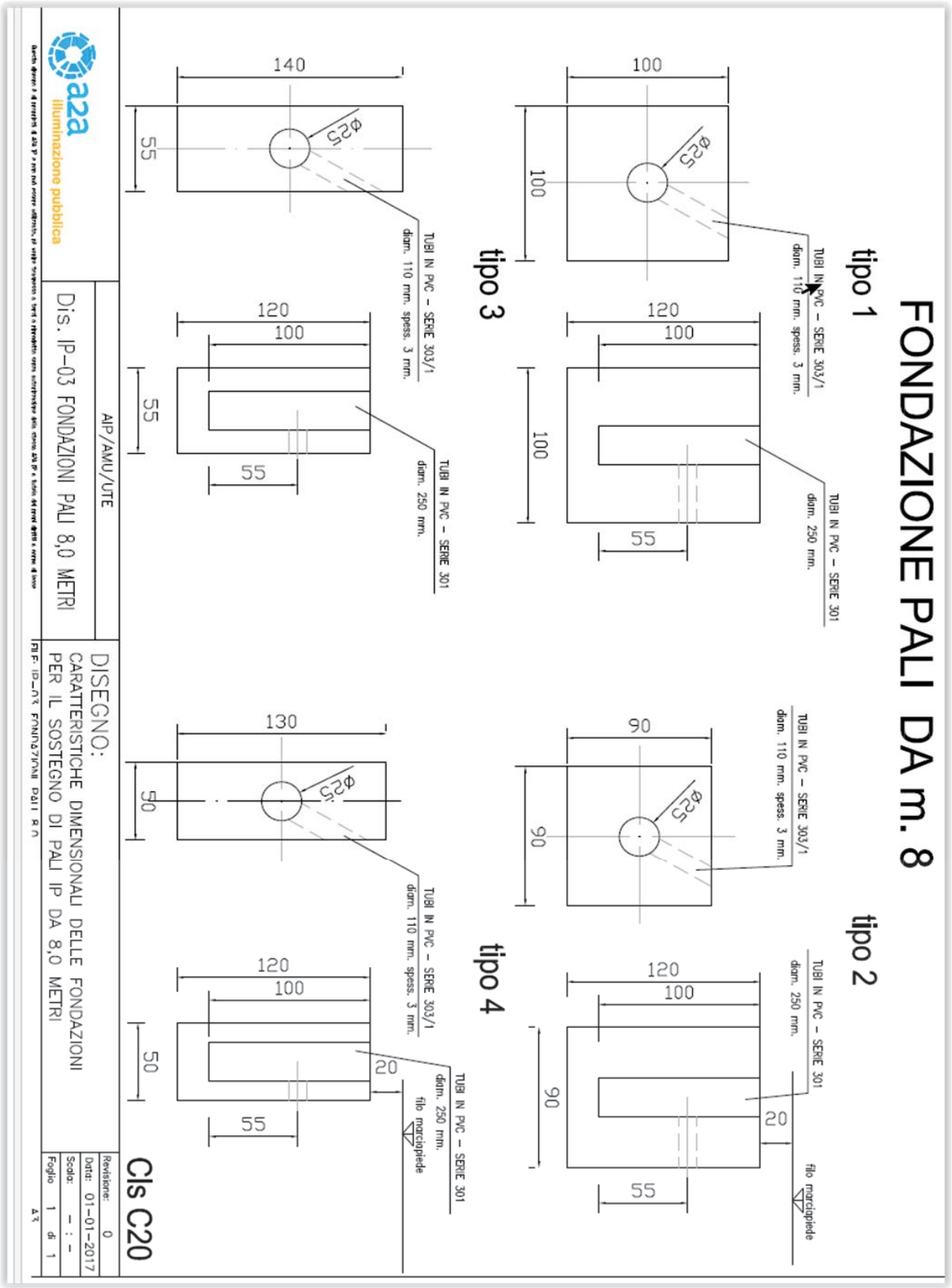
Questo disegno è di proprietà di UNARETI e non può essere utilizzato, né venire trasmesso a terzi o riprodotto senza autorizzazione della stessa UNARETI a tutela dei propri diritti a norma di legge

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'INTERNO

Città metropolitana di Milano



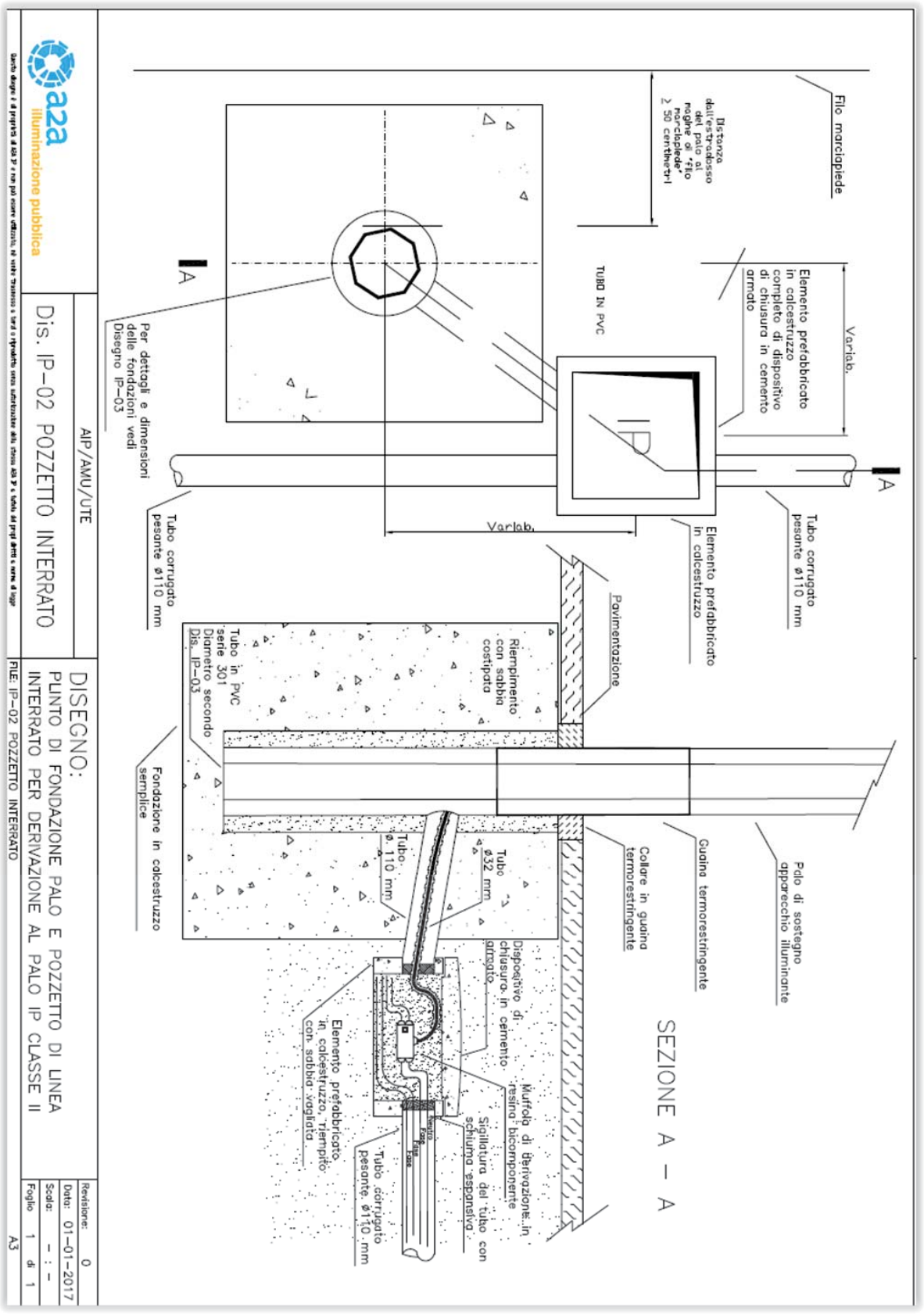
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'INTERNO

Città metropolitana di Milano

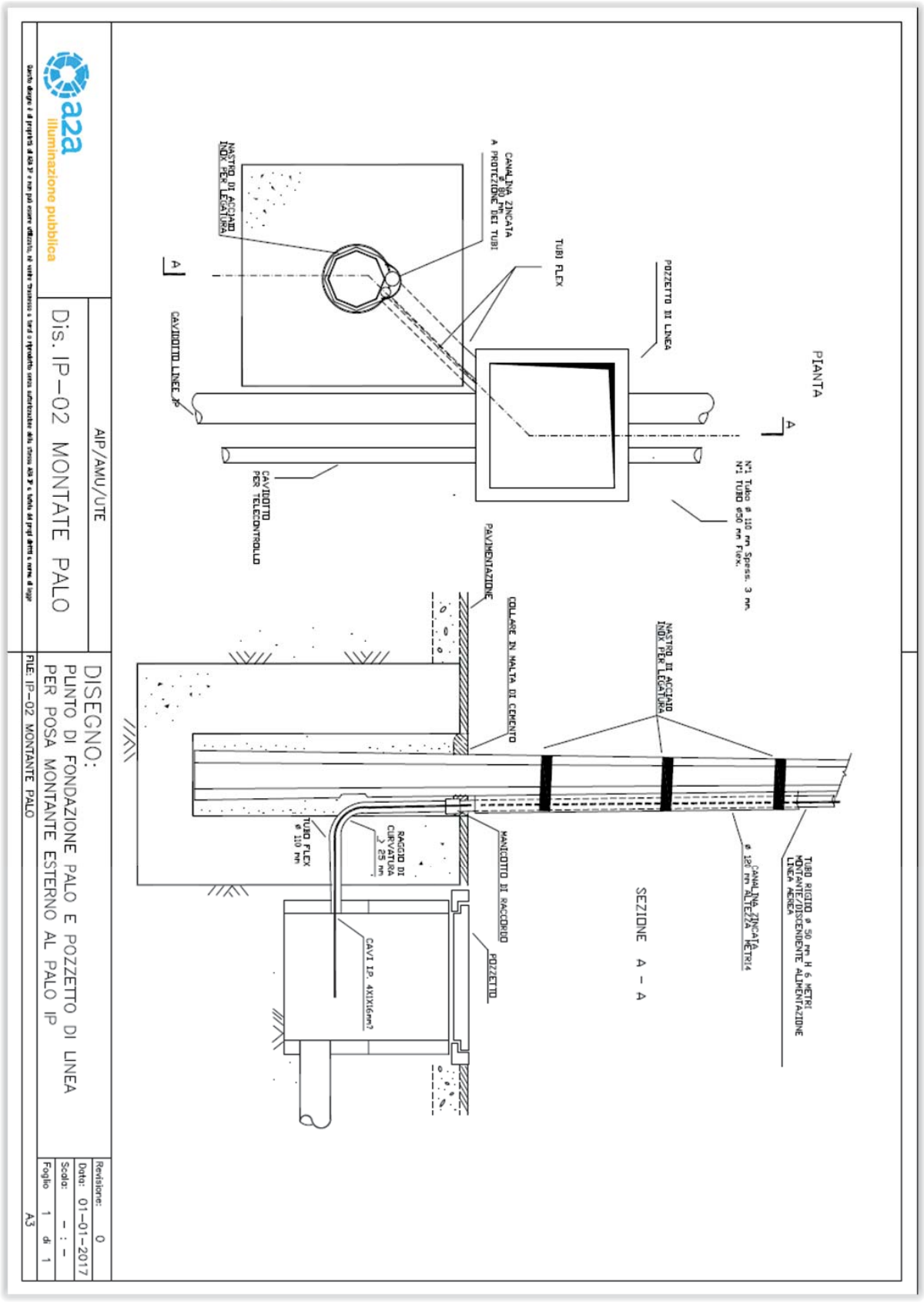


Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

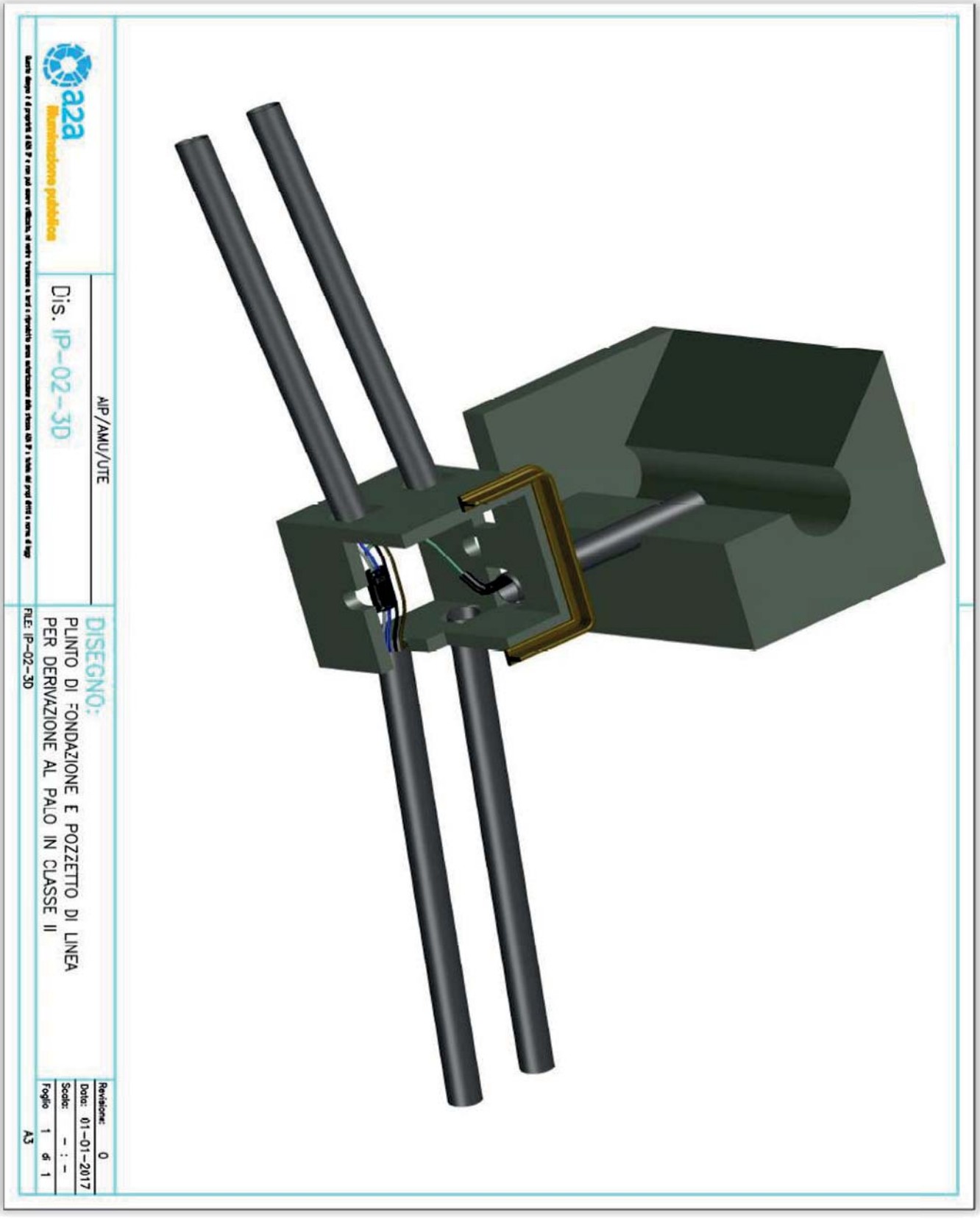
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

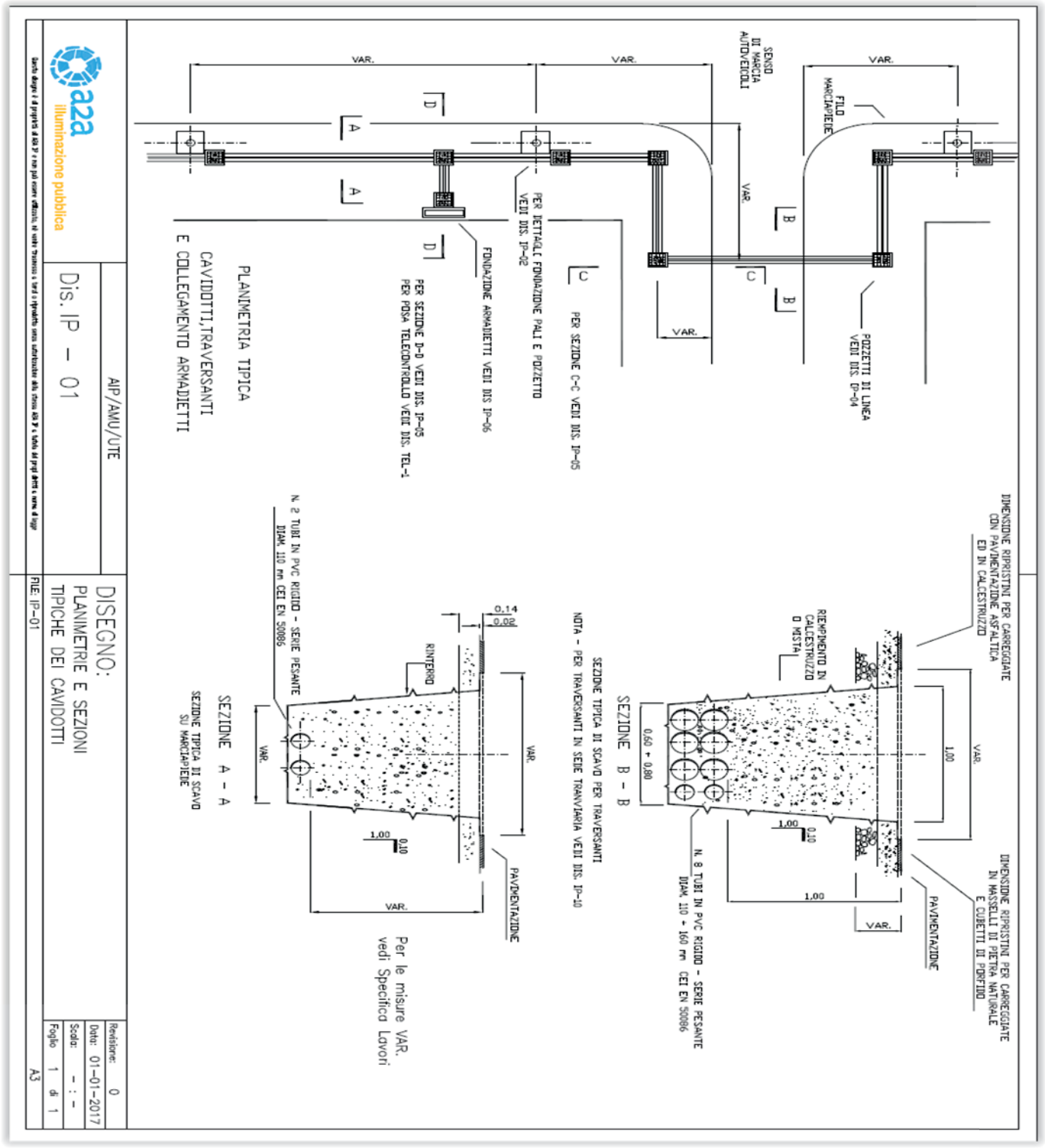
MINISTERO DELL'INTERNO

Città metropolitana di Milano



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.


a2a
Illuminazione pubblica
AIP/AMU/UTE
Dis. IP-02-3D
DISEGNO:
PLINTO DI FONDAZIONE E POZZETTO DI LINEA
PER DERIVAZIONE AL PALO IN CLASSE II
FILE: IP-02-3D
Revisione: 0
Data: 01-01-2017
Scala: - : -
Foglio 1 di 1
A3



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Fascicolo 11.16\2022\3

Spett.le
Acinque Tecnologie SPA
protocollo@pec.acinquetecnologie.it

C.A. Sig. Gustavo Semeraro
gustavo.semeraro@acinque.it

trasmissione via pec

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, per i Lavori di "risoluzione interferenze tra pista ciclabile in fase di realizzazione e impianti di pubblica illuminazione delle vie Moro – Quattro vie presso il Comune di Melzo (MI)", nell'ambito dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 – M5C2 Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati finanziata con fondi PNRR"

Con la presente, si accetta il preventivo da voi inviato in data 25/06/2025 (in atti PG 121095 del 30/06/2025), nelle more del perfezionamento della determina di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa.

Si chiede anche di compilare e sottoscrivere digitalmente la documentazione allegata da parte del Legale Rappresentate o facente funzioni, al fine di procedere con la formalizzazione dei lavori in oggetto.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

La Responsabile Unica del Progetto

Ing. Gabriella D'Avanzo

Città metropolitana di Milano

Area Infrastrutture

Raccolta Generale n° 6936/2025 del 31/07/2025 Fasc. n 11.16/2022/3

Oggetto: Aggiudicazione definitiva risoluzione interferenza tra pista ciclabile e impianti di IP delle vie Moro Quattro vie presso il Comune di Melzo, nell'ambito dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO CAMBIO – LINEA 5 – CUP: I41B22000550001 - M5C2 Investimento 2.2 PUI - fondi PNRR - CIG B7CC41D25E", a favore della società Acinque S.p.A. - Approvazione della spesa di € 10.193,15= (Iva 22% inclusa). Approvazione Preventivo, Documento di contratto. Determina a contrarre

La spesa complessiva pari ad Euro € 10.193,15 è imputata al Capitolo 10052173 "PNRR M5C2-I2.2 PIANI URBANI INTEGRATI LINEA N. 5 BICIPLAN CAMBIO CUPI41B22000550001 (FINALIZZATO A CAP. 40000142)" alla Missione 10 - Programma 05 – Titolo 2 - Macro-Aggregato 02, Piano Finanziario U.2.02.01.09.012 Codice stato patrimoniale attivo 1.2.2.01.01.01.001 - Codice stato patrimoniale passivo2.4.2.01.01.01.001, del bilancio 2024-26 - anno 2025 - Vincolo 2025PNR01

Integrato con le seguenti annotazioni degli Uffici Finanziari

Registrato impegno n.74/7 anno 2025 di € 10.193,15(IVA 22% inclusa) capitolo 10052173 vincolo 2025PNR01

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

AREA RISORSE FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Il Responsabile del Servizio ASTI CARLA esaminata la determinazione dirigenziale Raccolta Generale n° 6936/2025 del 31/07/2025 ricevuta in data 31/07/2025 effettuati i controlli previsti dal d.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità, non esprime rilievi in merito alla regolarità dell'atto.

Il Responsabile del Servizio ASTI CARLA
Pratica trattata da ASTI CARLA

Il Direttore

Preso atto delle verifiche effettuate dal servizio di cui sopra

RILASCIA

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n 267 del 18/08/2000.
Data 03/08/2025

Il Direttore di Settore
MATASSI ERMANNO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.